



Provincia Autonoma di Treviso

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

PIANO DELLE ATTIVITA' TRIENNALE ALLEGATO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

PIANO DELLE ATTIVITA' TRIENNALE – RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

1. PREMESSE DI CARATTERE GENERALE

La presente relazione - piano delle attività triennale è redatto ai sensi dell'art. 78 quinquies della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, come modificata ed integrata dalla legge provinciale concernente: “Modificazioni della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Il presente documento programmatico, allegato al documento di natura strettamente finanziario - contabile, quale è il bilancio di previsione, è stato redatto tenendo conto dei criteri assunti per la formazione del bilancio provinciale, delle linee programmatiche fornite dalla Giunta provinciale, degli interventi di settore di carattere obbligatorio e ricorrente, nonché della prosecuzione di programmi d'investimento già approvati.

Il documento di bilancio di previsione della Cassa Provinciale Antincendi per gli esercizi 2021 – 2023 è elaborato tenendo conto delle disposizioni recate dalla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni (legge di contabilità della Provincia), in conformità alle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2021 da parte delle agenzie e degli strumentali della Provincia, approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019.

Nella predisposizione del bilancio 2021-2023 sono state altresì considerate le modificazioni alla legge di contabilità provinciale apportate con la legge provinciale n. 18/2015, concernente: “Modificazioni della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

La programmazione dell'attività per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 e le conseguenti previsioni finanziarie sono necessariamente improntate al contenimento della spesa corrente entro i limiti stabiliti dalla Giunta Provinciale. In tale contesto, le previsioni di spesa corrente “non istituzionale” per la gestione ordinaria e il funzionamento della Cassa Antincendi e delle strutture che finanziariamente fanno capo alla stessa risulta contenuta entro l'entità complessiva degli stanziamenti definitivi per le medesime finalità dell'esercizio 2020.

Per quanto riguarda gli esercizi 2021-2022-2023 l'attività programmata garantisce la sostanziale invarianza della spesa corrente rispetto alla spesa definitivamente prevista per l'esercizio 2020.

Il contenimento della spesa corrente entro i limiti sopradetti costituisce un obiettivo particolarmente impegnativo e di difficile attuazione per la Cassa provinciale antincendi, constatata la natura delle spese previste a bilancio, dovute principalmente al sostenimento di costi fissi ed obbligatori per il funzionamento del Corpo permanente VV.F. di Trento e dei relativi nuclei operativi (nucleo elicotteri, laboratorio radio, radiometria, sommozzatori ecc.), della Scuola provinciale antincendi, dei Corpi VV.F. volontari del Trentino e della “Centrale unica di emergenza - CUE” istituita con la legge provinciale n. 9 del 2011.

In tali ambiti l'andamento dei costi di funzionamento è direttamente condizionato dal normale potenziamento della dotazione di strutture, mezzi e attrezzature speciali, indispensabili per fronteggiare le esigenze operative secondo criteri di efficienza, efficacia e sicurezza, oltre alla evidente necessità di mantenimento dell'assetto strumentale esistente.

La spesa corrente “non istituzionale” che fa capo al bilancio della Cassa è principalmente costituita dai costi dovuti all'approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento della macchina operativa (energia elettrica, gas, carburanti, servizi assicurativi, servizi di pulizia, utenze, imposte e tasse, ecc.) ed è quindi direttamente ed irrimediabilmente condizionata nell'acquisizione di detti beni e servizi dall'andamento del mercato e dagli esiti delle gare di appalto espletate a tale fine. Per questo motivo, il contenimento di tali costi entro i limiti prefissati dalla Giunta provinciale, ovvero l'evitarne l'aumento in termini complessivi, risulta spesso difficilmente perseguibile nel tempo, se non con una particolare e continua attenzione e monitoraggio della spesa corrente in corso d'esercizio.

In tale contesto è da evidenziare anche l'aumento dei costi in generale dato dalle ulteriori competenze attribuite alla Cassa con la legge sulla Protezione Civile n. 9/2011 e alle nuove dotazioni operative assunte in servizio nel corso a fine 2011/inizio 2012 con particolare riferimento al potenziamento del parco elicotteri per l'attività di elisoccorso e all'assunzione in carico della nuova sede del Nucleo elicotteri (fine 2012) e dei relativi costi di gestione.

Per quanto riguarda la Centrale unica di Emergenza, gli stanziamenti 2021, costituiti sulla base delle previsioni definitive dell'esercizio 2020, comprendono i costi per il funzionamento a regime della centrale. Tali costi di gestione sono principalmente dovuti a canoni e contratti telefonici e a contratti manutentivi dei sistemi e degli impianti. Tali oneri, in sede di approvazione del bilancio sono quantificati in complessivi 950.000,00. I costi gestionali della Centrale Unica di Emergenza sono sensibilmente in aumento, considerata la maggiore attività del settore dovuta in particolare alla emergenza epidemiologica Covid-19.

Tenuto conto di quanto sopra, le previsioni di parte corrente del bilancio della Cassa provinciale antincendi per l'esercizio 2021, considerata l'entità dei trasferimenti previsti dal bilancio provinciale, sono state **predisposte in maniera tale da garantire la copertura per l'intero esercizio delle spese obbligatorie per la ordinaria gestione e funzionamento dell'ente.**

Gli investimenti sono invece direttamente condizionati e rapportati all'entità delle risorse assegnate alla Cassa Antincendi dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Regione Trentino Alto Adige per l'esercizio delle funzione delegate in materia di antincendio.

Le previsioni contenute nel bilancio sono elaborate, per quanto riguarda la parte ordinaria, tenendo conto degli stanziamenti definitivi dell'esercizio in corso, in considerazione delle necessità finanziarie derivanti da obblighi contrattuali e scadenze “gestionali” (utenze, pagamento indennità d'infortunio, rendite, premi assicurativi). Le spese correnti sono finanziate parte con lo specifico trasferimento della Provincia e parte con entrate proprie della Cassa per servizi a pagamento resi dal Corpo Permanente VV.F. di Trento (attività dell'Ufficio Prevenzione incendi) e per l'attività didattica effettuata dalla Scuola provinciale

antincendi in attuazione del d.lgs. 81 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e in favore di soggetti esterni al Servizio antincendi provinciale.

I finanziamenti per investimenti sono utilizzati **esclusivamente** per spese di investimento.

Sul versante finanziario, il bilancio di previsione 2021-2023 pareggia per l'esercizio 2021 nell'importo complessivo di Euro 56.870.490,00. Per gli esercizi 2022 e 2023, il bilancio pareggia rispettivamente nell'importo di Euro 12.679.010,00 e di Euro 12.855.010,00.

Al bilancio è prevista l'applicazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020, per l'importo complessivo di euro 20.890.000,00, che sarà impiegata a fronte dei seguenti investimenti

- Euro 1.750.000,00, per l'acquisto di n. 2 autoscale antincendio per la dotazione del Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento;
- Euro 19.140.000,00, per la ricostituzione del parco elicotteri bimotores con allestimento sanitario per attività HEMS, per la dotazione operativa del Nucleo elicotteri del Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento.

Le previsioni del bilancio sono formulate in termini di competenza e di cassa secondo la classificazione delle entrate e delle spese prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011 atta a rappresentare le articolazioni finanziarie dei programmi di attività del Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento, della Scuola provinciale antincendi, dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari e della Centrale unica di emergenza di cui alla legge provinciale n. 9 del 2011.

Il bilancio 2021-2023, prevede, limitatamente all'esercizio 2021, riscossioni per complessivi euro 35.652.150,00 che pareggiano con i pagamenti, previsti per euro 35.652.150,00.

2. PROGRAMMA TRIENNALE ATTIVITA'

Il piano delle attività triennale individua gli obiettivi da realizzare nel periodo di riferimento tenuto conto delle priorità di intervento secondo previsioni atte a rappresentare l'articolazione della Cassa Antincendi nei diversi comparti strutturali e operativi ad essa facenti riferimento dal punto di vista amministrativo ed in particolare:

- il Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento,
- la Scuola provinciale antincendi;
- i Corpi dei Vigili del fuoco volontari del Trentino;
- la Centrale Unica di Emergenza.

Le risorse finanziarie per l'attuazione del piano triennale delle attività corrispondono alle previsioni di bilancio, secondo la specificazione del bilancio gestionale.

Le attività e gli interventi previsti nel presente programma, con particolare riferimento alla parte straordinaria, sono formulate nell'ambito del bilancio della Cassa Provinciale Antincendi in considerazione delle corrispondenti risorse previste dal bilancio provinciale 2021-2023, di cui al disegno di legge *“Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021-2023 e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché nota di aggiornamento del*

Documento di economia e finanza provinciale 2021-2023”, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1793 di data 9 novembre 2020 ed in corso di approvazione presso il Consiglio provinciale.

Gli investimenti sono quindi determinati compatibilmente con le risorse disponibili che in sostanza corrispondono agli stanziamenti già autorizzati sugli esercizi 2021 e 2022 con il bilancio 2020.

Con l’approvazione del bilancio iniziale per gli esercizi 2021-2023, le risorse straordinarie disponibili sono prevalentemente concentrate al fine di consentire gli ingenti investimenti previsti per l’intervento di ricostituzione del parco elicotteri in dotazione al Nucleo provinciale con l’acquisto di n. 2 nuovi elicotteri bimotore con allestimento sanitario, in sostituzione dell’elicottero AW 139 I-TNCC, danneggiato a seguito di incidente aereo nel mese di marzo 2017 e dell’elicottero Dauphin AS 365 N3 e per garantire l’attuazione dei progetti di investimento già approvati nel corso dell’esercizio 2020, con onere sugli esercizi 2021.

La sostanziale riprogrammazione di nuovi interventi di rilievo sul bilancio della Cassa Antincendi, potrà presumibilmente avere attuazione solo in sede di assestamento dello stesso, con l’assegnazione di nuove e ulteriori risorse da parte della Provincia e/o provenienti dal risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020.

a) organizzazione e servizi generali

ESERCIZI 2021 – 2022 - 2023

L’attività rientrante in tale ambito riguarda tutti gli interventi volti a garantire la gestione e il regolare funzionamento delle strutture facenti riferimento alla Cassa provinciale antincendi. In generale si prevede l’acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili a consentire l’espletamento dei compiti istituzionali del corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento con le relative articolazioni operative e nuclei specialistici, della Scuola provinciale antincendi, dei Corpi vvf volontari e della Centrale Unica di emergenza.

Gli stanziamenti finalizzati al funzionamento (servizi, beni di consumo, utenze, pulizie, acquisti di pubblicazioni, materiale didattico, ecc.) confermano in termini complessivi, le previsioni assestate del precedente esercizio: l’elevato grado di programmabilità di tali costi consente la formulazione di programmi periodici di spesa, redatti secondo l’andamento statistico pluriennale delle spese sostenute negli anni precedenti.

Saranno peraltro adottati, laddove la materia lo consente, interventi finalizzati al contenimento dei costi, mediante convenzioni o altri atti negoziali volti a razionalizzare le risorse, senza penalizzazioni per la quantità e la qualità del servizio offerto (acquisti di beni attraverso le convenzioni stipulate dall’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto degli enti e soggetti del settore pubblico provinciale).

b) Corpo Permanente vigili del fuoco di Trento

ESERCIZI 2021 – 2022 - 2023

L'attività del Corpo permanente si concretizza in genere nel dare risposta, tramite i propri nuclei e settori operativi specialistici, ad ogni richiesta di intervento pervenuta alla centrale operativa in caso di incendio, altra calamità naturale, soccorso a cose e persone sul territorio provinciale.

Tale attività per sua natura non è ovviamente programmabile in termini di quantità e tipologia di intervento dipendendo da fattori ed elementi non conosciuti e comunque di difficile preventivazione. Programmabili sono invece, sulla scorta anche dell'esperienza e dei dati degli esercizi passati, i costi di esercizio ordinari e straordinari necessari per garantire il mantenimento dell'attuale livello di efficienza interventistica sul territorio provinciale.

Situazioni di emergenza di carattere eccezionale e straordinario, come ad esempio i gravi eventi metereologici verificatisi nell'autunno 2018 oppure l'emergenza epidemiologica Covid-19, non sono assolutamente programmabili e quindi non consentono adeguate previsioni anche dal punto di vista finanziario, mentre l'impiego straordinario delle forze e dei mezzi della protezione civile e dei vigili del fuoco incidono direttamente ed in maniera sostanziale sulla spesa corrente prevista a bilancio. In tale contesto sul bilancio per gli esercizi 2020 e 2021 della Cassa Antincendi si riscontreranno maggiori spese dovute ai costi di funzionamento e per la riparazione e/o sostituzione di mezzi e attrezzature danneggiate, direttamente correlati alla maggiore intensità interventistica conseguente a tali eventi straordinari.

Attività ordinaria.

Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023, le previsioni finanziarie sono assunte in misura tale da garantire l'effettuazione di tutti gli interventi indispensabili (spese obbligatorie) volti al mantenimento in efficienza ed operatività delle dotazioni strumentali assegnate ai vari comparti operativi del Corpo Permanente e per la sostituzione delle dotazioni non più idonee all'uso in emergenza.

Ai fini dell'assunzione delle spese di funzionamento del Corpo permanente e per la manutenzione ordinaria di mezzi, attrezzatura e dotazioni di servizio, è prevista l'adozione di "programmi periodici per le spese di funzionamento e per l'ordinaria manutenzione delle dotazioni", come previsto dagli artt. 5, lettera g) e 12, comma 1 della L.P. 26/1988.

Le previsioni complessive di spesa sono determinate su base statistica e sono compatibili con gli stanziamenti assunti dal bilancio in ciascuno degli esercizi di riferimento.

Con riguardo alla gestione degli elicotteri occorre sottolineare che gli interventi di manutenzione sono di norma programmabili secondo le indicazioni dell'ENAC-R.A.I. e delle case costruttrici, tuttavia l'attività prevista per gli interventi di manutenzione ordinaria è suscettibile di sensibili variazioni, in quanto il costo effettivo degli interventi non è quantificabile preventivamente con un accettabile grado di precisione. Lo stanziamento per l'esercizio 2021, confermando in parte le previsioni 2020 è stato peraltro disposto tenendo conto che la spesa per tutta l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli elicotteri Agusta AW 139 per il soccorso sanitario è compresa nell'ambito di specifico contratto di supporto logistico e manutentivo stipulato con la casa costruttrice, il cui finanziamento è coperto con risorse in conto capitale e assunto nel contesto del piano pluriennale degli

interventi per l'acquisto e manutenzione delle dotazioni strumentali per il funzionamento del Corpo permanente e relativi nuclei operativi.

Nell'ambito degli stanziamenti di parte corrente di tipo "straordinario" per l'esercizio 2021 è invece previsto l'onere per il noleggio a freddo fino a tutto il mese di dicembre 2021 di un elicottero AW 139 dotato di allestimento sanitario.

A seguito dell'incidente occorso in data 5 marzo 2017 ad uno degli elicotteri AW 139 in dotazione al Nucleo elicotteri, che lo rende al momento inutilizzabile e al fine del ripristino del dimensionamento della flotta per garantire il regolare svolgimento del servizio di elisoccorso, nel corso del 2019 è stata approvata l'acquisizione con contratto di noleggio di un mezzo analogo a quello incidentato e contraddistinto dall'elicottero modello AW 139 Long nose con allestimento sanitario. Tale contratto è in scadenza a fine febbraio 2021. Al fine di garantire la regolarità nella prestazione dei servizi fino alla data del ripristino della flotta con l'acquisto di n. 2 nuovi elicotteri da soccorso (in sostituzione dell'elicottero incidentato e dell'elicottero AS 365 N3) è prevista l'attivazione di una nuova gara per l'acquisizione a noleggio di un elicottero idoneo per il soccorso sanitario. La spesa prevista grava sulla parte corrente dell'esercizio 2021 per presunti euro 2/2,2 milioni di euro.

Attività straordinaria

Gli interventi straordinari riguardano la **straordinaria manutenzione e l'acquisto di nuove dotazioni del Corpo permanente**, il dettaglio degli investimenti da effettuare è individuato con il Piano Pluriennale delle dotazioni di mezzi, attrezzature e velivoli necessari al funzionamento del Corpo Permanente vv.f. di Trento previsto dall'art. 5, comma 1, lett. c), della legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26 e s.m.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Cassa Provinciale Antincendi ha adottato il nuovo piano pluriennale per gli esercizi 2019-2021.

A fronte di tale programmazione le assegnazioni finanziarie per spese in conto capitale a favore della Cassa antincendi sono riassumibili come segue.

ESERCIZIO 2021

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI AUTOMEZZI PER IL CORPO PERMANENTE € 2.320.000,00;

Oltre alla normale attività di manutenzione straordinaria di mezzi e attrezzature, gli interventi di maggiore rilievo riguardano la sostituzione di n. 2 autoscale antincendio, per complessivi euro 1.750.000,00 e la sostituzione di n. 1 autopompa serbatoio, per l'importo presunto di euro 300.000,00. Per l'intervento di acquisto delle autoscale antincendio è attualmente in corso la relativa procedura di gara. La effettiva fornitura dei mezzi è prevista a partire da fine esercizio 2021.

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MOBILI E ARREDI € 20.000,00;

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI E MACCHINARI €10.000,00;

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE ED EQUIPAGGIAMENTI € 562.000,00;

Oltre alla normale attività di manutenzione straordinaria delle dotazioni esistenti, nell'ambito di questa sede trovano copertura le spese per l'acquisto di nuove dotazioni interventistiche per i nuclei specialistici:

- USAR (Urban Search And Rescue), per euro 10.000,00;
- SAF (Speleo Alpino Fluviale), per euro 7.000,00;
- DRONI, per euro 20.000,00;
- Laboratorio Autoprotettori, per euro 45.000,00;
- NBCR, per euro 50.000,00;
- Nucleo Sommozzatori, per euro 30.000,00,
- DPI – dispositivi e equipaggiamenti di protezione individuale, per euro 260.000,00, tra i quali si segnala la sostituzione di tutti i capi di protezione EN 469 per il personale;
- CARICAMENTI MEZZI OPERATIVI, per euro 100.000,00;
- LNG bonifica serbatoi gas liquidi, per euro 40.000,00.

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MACCHINE PER UFFICIO € 10.000,00;

HARDWARE € 50.000,00;

INTERVENTI NEL SETTORE ELICOTTERI € 26.331.664,00.

Con tale stanziamento, oltre alla normale attività di manutenzione straordinaria degli elicotteri e delle attrezzature e componenti è previsto, a carico dell'esercizio 2021, per complessivi euro 23.800.000,00, l'intervento di ricostituzione del parco elicotteri in dotazione al Nucleo elicotteri del Corpo Permanente. Tale investimento prevede l'acquisizione mediante gara di appalto di n. 2 elicotteri bimotores dotati di allestimento sanitario per attività HEMS, con la contestuale alienazione del relitto dell'elicottero AW 139 I-TNCC, nell'incidente aereo nel mese di marzo 2017 e dell'elicottero AD 365 N3 – Dauphin, attualmente operativo in flotta.

INTERVENTI PER LA RETE RADIO DEI VIGILI DEL FUOCO € 30.000,00.

Gran parte degli interventi previsti dal piano sull'esercizio 2021, fatta eccezione per alcuni interventi rilevanti quali l'acquisto delle autoscale antincendio e degli elicotteri bimotores, ancorché rivestenti carattere di assoluta indispensabilità e importanza, per il corretto funzionamento del Corpo permanente, sono configurabili più che altro come spese volte al mantenimento in efficienza del parco dotazionale esistente, con la sostituzione delle attrezzature e degli equipaggiamenti obsoleti e quindi volti a garantire un livello interventistico ed operativo compatibile con lo standard attuale.

ESERCIZIO 2022 e 2023

Per gli esercizi 2022 e 2023 gli stanziamenti previsti, che necessariamente ripetono in termini complessivi le assegnazioni straordinarie previste dal bilancio della Provincia a favore della Cassa Antincendi, riguardano in maniera pressoché esclusiva il completo finanziamento dei seguenti interventi:

- sostituzione autogrù, per euro 915.000,00;
- sostituzione n. 3 APS (autopompa serbatoio) antincendi, per euro 1.650.000,00;
- sostituzione R.O.V. (remote operated vehicle) per la ricerca subacquea, per euro 430.000,00;

- manutenzione e revisione degli elicotteri e acquisto parti di ricambio per complessivi euro 5.729.466,00.

c) Scuola provinciale antincendi

L'attività principale della Scuola è diretta alla formazione ed addestramento del personale dei vigili del fuoco permanente e volontario ed alla creazione nella società della cosiddetta "conoscenza del rischio e cultura della prevenzione". Il servizio antincendio della Provincia di Trento è svolto dalle due componenti, professionale e volontaria. L'efficienza di tali strutture operative dipende dalla buona qualificazione ed addestramento del personale coinvolto. Soprattutto nell'ambito del volontariato, è necessario garantire una preparazione tecnica adeguata attraverso le attività di formazione e costante aggiornamento teorico-pratico promosse dalla Scuola provinciale antincendi.

Secondo le previsioni del programma didattico, la Scuola provinciale antincendi promuove anche l'attività volta alla formazione ed aggiornamento di personale appartenente ad altre organizzazioni ed enti aventi quale scopo primario il soccorso e la protezione civile. In tale senso nei precedenti esercizi, diverse e di notevole interesse e successo sono state le esperienze didattiche a livello extra regionale.

Fra gli altri compiti d'istituto, assume particolare rilievo la predisposizione di programmi didattici formativi ed informativi rivolti alla comunità provinciale ed in particolare alle scuole di ogni ordine e grado nelle materie curate dalla Scuola, nonché l'attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Dal 2016 l'attività della Scuola Provinciale Antincendi ingloba anche l'attività precedentemente effettuata dal Centro formativo della Federazione provinciale dei vigili del fuoco volontari istituito con la legge provinciale n. 9/2011.

Per quanto concerne l'attività in programma per l'esercizio 2021-2023, si rinvia ai contenuti dei programmi didattici e ai "Piani didattici annuali", adottati in conformità a quanto disposto dagli artt. 8 e 9 della l.p. n. 26/1988, nei quali sono riportati, per materia, gli interventi formativi e di aggiornamento e la cui effettuazione è prevista per l'esercizio di riferimento. Tale strumento garantisce la possibilità di "verificare" con puntualità, sia in termini di quantità sia di qualità, l'attività della Scuola.

I costi derivanti dalla gestione della Scuola provinciale antincendi sono assunti per intero dalla Cassa Provinciale Antincendi limitatamente all'attività di formazione e aggiornamento dei vigili del fuoco (permanenti e volontari) e degli operatori delle associazioni del settore Protezione Civile convenzionate con la PAT. La restante attività è invece finanziariamente sostenuta dai soggetti richiedenti, ai quali è in genere attribuito l'intero costo degli interventi prestati.

La necessità di contenimento della spesa corrente costituisce peraltro una oggettiva limitazione anche nei confronti dell'attività della Scuola provinciale antincendi, dovendosi in tale senso attenersi al minimo essenziale nella programmazione dei corsi "istituzionali" a favore dei vigili del fuoco (permanenti e volontari) e dei soggetti operanti nel settore della protezione civile. In tale ambito non è pertanto possibile il soddisfacimento della totalità della domanda di formazione da parte dei soggetti predetti.

ATTIVITA' PROGRAMMATA 2021-2022-2023

Al fine di garantire snellezza e tempestività nell'adeguamento degli strumenti di programmazione alle effettive e puntuali esigenze della Scuola, l'attività didattica per gli esercizi 2021-2022-2023, sarà svolta, compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito dei macro programmi approvati dal Consiglio di amministrazione.

Detti programmi in sintesi si riferiscono:

- 1) all'attività in favore del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento;
- 2) all'attività in favore dei Corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino;
- 3) all'attività in favore delle Associazioni operanti nel settore della Protezione Civile, convenzionate con la Provincia;
- 4) all'attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- 5) all'attività didattica di varia natura, resa a favore di soggetti terzi.

Gli oneri per l'attuazione dei programmi 1, 2, e 3 (per i vigili del fuoco volontari, permanenti e protezione civile) sono posti a totale carico del bilancio della Cassa, mentre per quanto riguarda l'attività D.Lgs. 81/2008 e a favore di terzi (corsi vari), i relativi costi sono interamente coperti dai soggetti richiedenti.

anno 2021

a) Corsi con costi a carico del bilancio della CPA

1. per vigili del fuoco permanenti: n. 20 corsi
2. per vigili del fuoco volontari: n. 30 corsi
3. per Associazioni di protezione civile convenzionate con la Protezione civile trentina (Croce Rossa, Soccorso Alpino, Scuola cani da ricerca e da catastrofe, Nu.Vol.A. – Protezione civile ANA Trento, Psicologi per i popoli): n. 15 corsi

b) corsi con costi a carico dei partecipanti

1. corsi in materia di sicurezza e prevenzione – D. Lgs. 81/2008: n. 14
2. corsi informazione antincendio per alunni scuole: n. 1 (62 edizioni)
3. corsi per utenti esterni: n. 10
4. accertamenti per idoneità tecnica antincendio: n. 20

Si prevedono, inoltre, anche la redazione e revisione del materiale didattico (dispense, slide, ecc.), nonché interventi per la cura e conservazione delle attrezzature e dei luoghi utilizzati per lo svolgimento dei corsi, anche in funzione dell'emergenza Covid-19, che interesserà sicuramente anche il 2021.

anno 2022 e 2023

a) corsi con costi a carico del bilancio della CPA

1. vigili del fuoco permanenti n. 30 corsi
2. vigili del fuoco volontari n. 100 corsi

3. associazioni di protezione civile convenzionate con la protezione civile trentina (CRI, CNSAS, Scuola cani da ricerca e da catastrofe, Nu.Vol.A. – Protezione civile ANA Trento, Psicologi per i popoli) n. 25 corsi

b) corsi con costi a carico dei partecipanti

1. corsi in materia di sicurezza e prevenzione – D.Lgs. 81/2008 n. 20 corsi di formazione e n. 50 di informazione
2. corsi per utenti esterni alla pubblica amministrazione n. 2 corsi
3. corsi per utenti esterni: n. 15
4. accertamenti per idoneità tecnica antincendio: n. 35

Nel corso di ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023 il piano prevede l'acquisto di attrezzature e materiali per l'attività didattica nei limiti dati dagli stanziamenti disposti a favore dello specifico capitolo del bilancio.

Oltre a quanto stabilito nei piani didattici, nel corso di ciascun esercizio 2021-2023 la Scuola provinciale antincendi prevede di attuare studi e ricerche di aggiornamento secondo quanto richiesto dalla L.P. 26/1988 all'art. 8 comma 3.

Nel complesso, nell'arco del triennio 2021-2023, le previsioni di attività della scuola provinciale antincendi si attestano su quelle degli esercizi passati.

d) *Corpi VV.F. volontari.*

Gli interventi contenuti nel bilancio della cassa Provinciale Antincendi a favore dei vigili del fuoco volontari previsti dalla vigente normativa di settore (legge regionale n. 24/1954 e leggi provinciali n. 26/1988 e n. 9/2011) si riferiscono in particolare ai trasferimenti alla Federazione provinciale dei corpi vvf volontari per le spese di funzionamento e per iniziative di carattere straordinario ed ai costi sostenuti per i Corpi volontari del Trentino per spese di funzionamento e per l'acquisto delle dotazioni di automezzi, attrezzature e materiali attrezzature per l'espletamento del servizio istituzionale.

Trasferimenti alla Federazione dei Corpi VV.F. volontari del Trentino.

ESERCIZIO 2021-2023

Interventi ordinari.

Il bilancio prevede le assegnazioni alla Federazione provinciale dei Corpi VV.F. volontari del Trentino dei trasferimenti per il funzionamento della struttura, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera e bis della legge provinciale n. 26/88.

Gli interventi ordinari a favore della Federazione sono determinati in considerazione dell'attività svolta dalla stessa nell'ambito dei vigili del fuoco volontari e sulla base delle previsioni definitive degli esercizi precedenti. Per il 2021 il trasferimento complessivo per la gestione della Federazione ammonta a € 675.500,00, mentre per i successivi esercizi 2022 e 2023 è pari rispettivamente a euro 575.500,00 e 540.000,00.

L'assegnazione a carico dell'esercizio 2021 subisce un incremento pari a 100.000,00 rispetto al precedente esercizio 2020, a fronte di costi assicurativi che saranno sostenuti dalla

Federazione, a tutela dei Corpi dei vigili del fuoco volontari per la copertura di rischi nell'ambito dell'attività istituzionale attualmente non coperti.

Per il resto, si confermano in sostanza i trasferimenti disposti negli anni precedenti.

Interventi straordinari

I trasferimenti straordinari a favore della Federazione provinciale dei corpi VV.F. volontari sono volti alla copertura delle spese per iniziative di carattere straordinario. Per tali attività il bilancio prevede stanziamenti pari a Euro 60.000,00 per l'esercizio 2021, mentre per i successivi esercizi 2022 e 2023 in questa sede non si prevedono stanziamenti.

Attività dei Corpi VV.F. volontari del Trentino.

Interventi ordinari.

Per ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023, è prevista la copertura delle spese per il funzionamento dei corpi dei vigili del fuoco volontari in misura non inferiore alle previsioni definitive dell'esercizio 2020 e comunque secondo stanziamenti idonei alla copertura delle spese di organizzazione e funzionamento obbligatorie in base alla vigente normativa.

I principali interventi previsti a bilancio sono:

- assegnazione ai Corpi vvf volontari e alle Unioni distrettuali del fondo a sostegno delle spese di gestione ordinarie. Tale fondo, previsto a bilancio nell'importo complessivo di Euro 1.300.000,00 sull'esercizio 2021 e di Euro 1.000.000,00 su ciascuno degli esercizi 2022 e 2023, è annualmente ripartito fra i corpi e le unioni distrettuali in considerazione dei diversi fattori ed elementi di rischio previsti dalla legge provinciale istitutiva e dai criteri attuativi adottati dalla Giunta provinciale;
- spese per coperture assicurative dell'attività istituzionale dei corpi: polizza RCA libro matricola per gli automezzi, polizza KASKO automezzi, difesa legale, Responsabilità Civile verso Terzi – Euro 370.000,00, su ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- corresponsione delle rendite per inabilità temporanea e permanente conseguita dai vigili del fuoco volontari a seguito infortuni in servizio, sulla base di quanto disposto dall'art. 33 della legge regionale 24/1954 - Euro 276.000,00, sull'esercizio 2021 e di Euro 266.000,00 su ciascuno degli esercizi 2022 e 2023;
- trasferimenti ai corpi vvf volontari per il servizio di vigilanza antincendi sulle elisuperfici strategiche - l.p. 9/2011, art. 64, c. 3. Euro 15.000,00, su ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- spese per le visite sanitarie dei vigili del fuoco volontari e per la verifica dei requisiti psico-fisici di idoneità al servizio, Euro 65.000,00 su ciascuno degli esercizi 2021 e 2022 e Euro 50.000,00, sull'esercizio 2023;
- spese per lo spegnimento degli incendi boschivi, Euro 20.000,00, su ciascuno degli esercizi 2021, 2022 e 2023;
- spese per il concessione di rimborsi per la partecipazione dei vigili del fuoco volontari alle attività di gestione delle emergenze e ad iniziative formative, ai sensi dell'art. 55, comma 1, della legge provinciale n. 9/2011, Euro 20.000,00, sull'esercizio 2021.

Interventi straordinari

ESERCIZIO 2021

L'attività straordinaria programmata per l'esercizio 2021 nell'ambito dei vigili del fuoco volontari, si concretizza nei seguenti principali interventi:

- nell'ambito del piano triennale per la concessione dei contributi previsti dalla legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26, art. 16 e 17, per l'acquisto di automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti individuali per consentire il regolare espletamento dell'attività istituzionale da parte dei corpi comunali dei vigili del fuoco volontari e delle Unioni distrettuali, è previsto il solo accantonamento di € 350.000,00, sull'esercizio 2021, per fare fronte alle richieste di contributo per interventi di riparazione e/o sostituzione urgente delle attrezzature e materiali danneggiati.

l'aggiornamento del piano triennale 2019 -2021, per l'esercizio 2021, sarà disposto in una fase successiva, compatibilmente con la disponibilità delle risorse necessarie, che potrà presumibilmente avere concreta attuazione solo in sede di assestamento del bilancio 2021, con l'assegnazione di nuove e ulteriori risorse da parte della Provincia e/o provenienti dal risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020.

L'assegnazione delle risorse ai Corpi dei vigili del fuoco volontari e alle Unioni distrettuali sarà disposta secondo le modalità e i criteri approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1263 di data 30 agosto 2019 e successive di modifica.

- Attività di concessione contributi in conto capitale ai Comuni e alle Comunità per la realizzazione delle caserme per i corpi dei vigili del fuoco volontari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della legge provinciale 26/1988.

In tale settore si prevede:

- a) il completamento dei programmi di intervento approvati dalla Giunta provinciale e dalla Cassa Antincendi negli esercizi pregressi, con la concessione del contributo spettante per ogni intervento già ammesso a finanziamento, tenuto conto delle modifiche normative alla l.p. 26/1988, approvate con la legge provinciale n. 14/2014 (legge finanziaria per il 2015), sulla base della quale è prevista la rivisitazione dei progetti ammessi a contributo sulla base dei nuovi criteri improntati alla sobrietà e al contenimento della spesa pubblica.
- b) il completamento del programma per la concessione di contributi per la ristrutturazione di caserme esistenti dei vigili del fuoco volontari sulla base dei criteri attuativi approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1707 del 6 ottobre 2015.
Tali interventi sono limitati a manutenzioni straordinarie e/o adeguamento tecnico e funzionale delle caserme esistenti, non essendo ammissibile a contributo la realizzazione di nuove caserme.

Nel corso del 2018 la Giunta provinciale ha approvato la riapertura del bando per la presentazione da parte dei Comuni delle domande di contributo per la ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria delle caserme dei VVF volontari.

Conseguente i Comuni hanno inoltrato entro la scadenza prevista le nuove istanze di contributo sulla base delle quali, previa istruttoria tecnica dei progetti, la Cassa provinciale antincendi ha approvato l'elenco degli interventi ammessi a finanziamento.

Le risorse previste dal bilancio 2021-2023 destinate a tali interventi per il completamento del programma sopra citato ammontano a complessivi Euro 1.756.000,00, interamente sull'esercizio 2021. A carico dell'esercizio 2023 sono stanziati risorse per euro 650.000,00, destinate a nuovi interventi e/o all'integrazione per esigenze straordinarie ed imprevedibili di interventi già ammessi a finanziamento.

e) Centrale Unica Emergenza

Con l'art. 23 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, concernente: "Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento" è stata istituita la "Centrale unica di emergenza CUE".

Il comma 8 del medesimo articolo istitutivo prevede che alle spese per il funzionamento dell'agenzia e per i suoi investimenti provvede la Cassa provinciale antincendi.

Gli interventi programmati nell'ambito della Centrale Unica di Emergenza riguardano in particolare:

- investimenti per l'acquisto di beni e attrezzature per l'implementazione e per il funzionamento della stessa;
- investimenti per il sistema di comunicazione digitale TETRA.

ATTIVITA' STRAORDINARIA

Gli interventi previsti a carico dei capitoli di competenza della Centrale unica di emergenza, sul nuovo bilancio 2021-2023 riguardano le seguenti due distinte voci:

Interventi per la Centrale unica di emergenza in particolare per la gestione della Centrale Unica di Risposta (CUR) NUE 112 e connesse attività delle Centrali di secondo livello (115 - 118): a valere sul bilancio 2021 attuazione del nuovo sistema radio della C.O. 118 mediante installazione degli apparati radio sui mezzi di soccorso e attivazione sistemi di gestione degli iperflussi di chiamate al NUE 112. Sugli esercizi 2021-2023, gli interventi riguarderanno essenzialmente, attivazione di servizi per l'operatività e collegamenti nonché le spese correnti di gestione della Centrale unica di emergenza, lo sviluppo ICT e di sistemi informativi a supporto delle attività della CUE.

ATTIVITA' ORDINARIA

- interventi per il funzionamento della rete TETRA e gli eventuali oneri di manutenzione ordinaria della stessa (Euro 2.570.540,00 annui);
- spese ordinarie di funzionamento e gestione della Centrale Unica di risposta (CUR) NUE 112: spese di telefonia fissa, manutenzione ordinaria delle dotazioni strumentali della Centrale (previsti Euro 950.000,00 annui).

Trento, dicembre 2020

LA SOSTITUTA DIRIGENTE
- ing. Ilenia Lazzeri -